



AVVISO ALLA CITTADINANZA

Il Consiglio comunale, modificando il regolamento di polizia mortuaria, ha introdotto la possibilità, per il coniuge o, in mancanza, per un discendente in linea retta di primo grado affetti da comprovata invalidità certificata dalla Commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile dell'ASL, di richiedere la sepoltura dei propri parenti in loculi od ossari posti nelle due file in basso.

Tale concessione potrà essere rilasciata su domanda scritta corredata dai certificati da parte degli aventi diritto e previa verifica da parte degli uffici competenti del possesso dei requisiti e condizioni necessari all'accoglimento della richiesta stessa.

Si informa altresì che per le **tumulazioni già avvenute** ed alle predette condizioni, sarà consentito traslare la salma del proprio caro dietro pagamento dei relativi oneri. Tale richiesta dovrà pervenire ai competenti uffici **entro e non oltre il 31 luglio 2010**.

I requisiti che il familiare deve possedere già al momento della richiesta per poter inoltrare domanda sono i seguenti:

- ✓ INVALIDO con TOTALE e PERMANENTE inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore;
- ✓ INVALIDO con TOTALE e PERMANENTE inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
- ✓ SOGGETTO con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie della sua età;
- ✓ CIECO con RESIDUO VISIVO non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione;
- ✓ CIECO ASSOLUTO;
- ✓ portatori di handicap agli arti inferiori o superiori (apparato locomotore) cui sia stato riconosciuto un grado di invalidità pari o superiore al 60%.

Si invitano gli aventi diritto a rivolgersi agli appositi sportelli comunali (Ufficio Stato Civile tel. 02/61455.262 – URP 02.61455.229) per le informazioni necessarie e alla società di global service (Cem Servizi S.r.l. - Via Toselli n. 5, Bresso - Tel. 02.66500267) per l'inoltro dell'istanza.

Bresso, lì 13 aprile 2010

IL SINDACO